

dei due nuovi siparii, e crediamo che avesse dovuto comparire anche il *Dusi*, autore dell'altro, se avesse ascoltato il pubblico desiderio.

In altro numero, poichè ora il tempo e lo spazio egualmente c'incalzano, parleremo di queste due nuove tele e del rimanente spettacolo: solo per intanto diremo che l'opera ebbe buona fortuna così pel valore d'alcuni pezzi musicali, come e più ancora per quello degli egregii virtuosi che l'hanno veramente fatta comparire, e che col maestro furono più volte chiamati in sul proscenio. Quanto al ballo, non ne parliamo: in mezzo alle allegrezze è mala creanza parlare delle sventure.

## XV.

### SPETTACOLI DELLA FENICE (\*).

*Tandam aliquando!*

Non è sempre vero il proverbio, che chi ha tempo non aspetti tempo: sonovi anzi occasioni in cui è ottimo consiglio aspettar con-

(\*) Gazzetta del 9 gennaio 1838.